

**PIANO INTEGRATO DI E ORGANIZZAZIONE ODAF AREZZO**

Approvato con delibera di consiglio del 21/01/2026

Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche

Denominazione Ente/Amministrazione			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
I.SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	<p>ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI AREZZO CODICE FISCALE 80007190517 Viale Santa Margherita 80 - 52100 Arezzo PEC <a href="mailto:PROTOCOLLO.ODAF.AREZZO@CONAFPEC.IT">PROTOCOLLO.ODAF.AREZZO@CONAFPEC.IT</a></p> <p><b>COMPOSIZIONE DELL'ORGANIGRAMMA DELL'ORDINE</b></p> <p><b>CONSIGLIO DELL'ORDINE</b></p> <p>PRESIDENTE: ALESSIO MUGNAINI VICEPRESIDENTE: SERENA ROSSI SEGRETARIO: SONIA LIVI</p> <p>TESORIERE: GIORGIO DEL PACE CONSIGLIERE CON DELEGA DI RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE: CAMILLA PORSEO</p> <p>CONSIGLIERE CON DELEGA RPCT OIV E PIAO: DONATO CIOFINI CONSIGLIERE REFENTE RAO: SILVIA GHEZZI</p> <p><b>CONSIGLIO DI DISCIPLINA:</b></p> <p>PRESENTE</p> <p>N. TOTALE ISCRITTI: 143</p>	NO	SI

Denominazione Ente/Amministrazione			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
<b>2.SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>			
<b>2.1 Valore pubblico</b>	ENTE CON MENO DI 50 DIPENDENTI	SI	NO
<b>2.2. Performance</b>	ENTE CON MENO DI 50 DIPENDENTI	SI	NO
<b>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</b>	<p>La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.</p> <p>Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.</p> <p>Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:</p> <p><b>Valutazione di impatto del contesto esterno</b> L'analisi di contesto sarà aggiornata entro il 31/01/2028. Il contesto esterno non presuppone a rischi corruttivi come riportato in Allegato B.</p> <p><b>Valutazione di impatto del contesto interno</b> L'analisi di contesto interno è riportata nel PTPCT e sarà aggiornata entro il 31/01/2028. La valutazione dei rischi corruttivi è riportata in Allegato B.</p> <p><b>Mappatura dei processi.</b> Si veda allegato mappatura dei processi. (Allegato B)</p> <p><b>Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti.</b> Si veda in allegato mappatura dei rischi (Allegato B)</p> <p><b>Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio.</b> Si veda in allegato mappatura dei rischi (Allegato B)</p> <p><b>Monitoraggio e delle misure.</b> Il monitoraggio è stato effettuato. Si veda registro dei rischi allegato (Allegato C) e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire civico semplice e generalizzato.</p> <p>La programmazione è attuata e il regolamento degli accessi approvato e pubblicato.</p>	SI	<p><b>SI</b> <b>(Piano TPCT già adottato)</b></p> <p>(procedono alla mappatura dei processi, limitatamente di quella esistente alla data di entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Autorizzazione/concessione;</li> <li>b) Contratti pubblici;</li> <li>c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;</li> <li>d) Concorsi e prove selettive;</li> <li>e) Processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico modificate organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.). </li></ul>

Denominazione Ente/Amministrazione			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
<b>3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>			
<b>3.1 Struttura organizzativa</b>	Si veda anagrafica	NO	SI
<b>3.2 Organizzazione del lavoro agile</b>	L'ODAF AR non ha dipendenti e pertanto non ha adottato modelli di lavoro agile.	NO	SI
<b>3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale</b>	Gli elementi della sottosezione sono:  <b>Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente:</b> L'ODAF AR non ha dipendenti. I consiglieri con ruolo sono elencati in anagrafica. <b>Programmazione strategica delle risorse umane:</b> Non sono previste assunzioni. •  <b>Obiettivi di trasformazione delle risorse:</b> Non si prevedono trasformazioni  • <b>Strategia di copertura del fabbisogno.</b> Il fabbisogno organizzativo dell'ODAF AR è svolto a titolo gratuito e volontario dai consiglieri. <b>Formazione del personale</b> I consiglieri hanno adempiuto alla formazione professionale obbligatoria.	NO	SI

Denominazione Ente/Amministrazione			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
<b>4. MONITORAGGIO</b>	ODAF AR ha meno di 50 dipendenti	NO	SI